

T.A.R. CALABRIA, Catanzaro, Sez. I - 12 gennaio 2011, n. 32

DIRITTO DELL'ENERGIA - Fonti di energia rinnovabili - Pubblico interesse e pubblica utilità - Art. 12, c. 1 d.lgs. n. 387/2003 - Protocollo di Kyoto. L'utilizzazione delle fonti di energia rinnovabile è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità, e le opere relative sono dichiarate indifferibili ed urgenti (art. 12, comma 1, del D.Lgs. 387/2003), anche in considerazione del fatto che la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra attraverso la ricerca, la promozione, lo sviluppo e la maggior utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili e di tecnologie avanzate e compatibili con l'ambiente costituisce un impegno internazionale assunto dall'Italia con la sottoscrizione del cosiddetto "Protocollo di Kyoto" dell'11 dicembre 1997 (ratificato con legge n. 120 del 2002). Pres. Romeo, Est. Anastasi - Consorzio C. a r.l. (avv. Santacroce) c. Comune di Catanzaro (avv. Celestino, Paladino e Paladino) e altro (n.c.). **TAR CALABRIA, Catanzaro, Sez. I - 12 gennaio 2011, n. 32**

DIRITTO DELL'ENERGIA - Realizzazione e gestione di impianti eolici - Autorizzazione unica - Comune - Interesse urbanistico ad una corretta localizzazione - Conferenza di servizi. La realizzazione e gestione di impianti eolici rientra tra le attività di impresa liberalizzate, che, a scopo di semplificazione burocratica ed in ossequio ai principi comunitari, viene sottoposta, previa conferenza di servizi, ad un'autorizzazione unica, che costituisce anche titolo per la costruzione dell'impianto, e, quindi, è anche sostitutiva del permesso di costruire, poiché il Comune può far valere il proprio interesse, ambientale ed urbanistico, ad una corretta localizzazione urbanistica del parco eolico e alla sua conformità edilizia, nell'ambito della suddetta previa conferenza di servizi (conf.: Cons. Stato, Sez. III° par. 14.10.2008 n. 2849). Pres. Romeo, Est. Anastasi - Consorzio C. a r.l. (avv. Santacroce) c. Comune di Catanzaro (avv. Celestino, Paladino e Paladino) e altro (n.c.) - **TAR CALABRIA, Catanzaro, Sez. I - 12 gennaio 2011, n. 32**

DIRITTO DELL'ENERGIA - Impianti eolici - Autorizzazione - Mancata approvazione del piano energetico comunale - Determinazione negativa - Illegittimità - D. Lgs. n. 387/2003 - Termine di conclusione del procedimento - 180 gg. E' illegittima la determinazione negativa del Comune in ordine all'autorizzazione per la realizzazione di un impianto eolico, sul rilievo della mancata approvazione del piano energetico comunale: detta determinazione viene a tradursi, in sostanza, in una sorta di "sospensione sine die" delle richieste di autorizzazione in tale settore, in contrasto con il principio fondamentale del D.L.vo n. 383/2003, che esige la conclusione del procedimento entro il termine definito di 180 giorni, in coerenza con le regole della semplificazione amministrativa e della celerità, in modo uniforme sull'intero territorio nazionale (conf.: Corte Cost. sent. 9.11.2006 n. 364, 14.10.2005 n. 383 e n. 336 del 2005). Pres. Romeo, Est. Anastasi - Consorzio C. a r.l. (avv. Santacroce) c. Comune di Catanzaro (avv. Celestino, Paladino e Paladino) e altro (n.c.) - **TAR CALABRIA, Catanzaro, Sez. I - 12 gennaio 2011, n. 32**

DIRITTO DELL'ENERGIA - Produzione di energia eolica - Interesse paesaggistico - Interesse all'approvvigionamento energetico - Principio di proporzionalità. L'impatto territoriale degli impianti per la produzione di energia eolica, sicuramente rilevante e tale da giustificare l'esercizio dei poteri urbanistici e paesaggistici, non è tuttavia un elemento da considerare in via esclusiva, dovendo l'attività in parola tener conto altresì (e principalmente) dell'interesse nazionale - costituzionalmente rilevante - all'approvvigionamento energetico, soprattutto se in forme non inquinanti, il quale richiede la necessità, in base al principio di proporzionalità, della precisa indicazione delle ragioni ostative al rilascio della autorizzazione paesaggistica, al fine di eliminare sproporzioni fra la tutela dei vincoli e la finalità di pubblico interesse sotteso alla produzione ed utilizzazione dell'energia elettrica. Pres. Romeo, Est. Anastasi - Consorzio C. a r.l. (avv. Santacroce) c. Comune di Catanzaro (avv. Celestino, Paladino e Paladino) e altro (n.c.) - **TAR CALABRIA, Catanzaro, Sez. I - 12 gennaio 2011, n. 32**

DIRITTO DELL'ENERGIA - Regioni - Indicazione dei luoghi ove non è possibile costruire impianti di energia rinnovabile - Preventiva approvazione delle linee guida nazionali. L'indicazione, da parte delle Regioni, dei luoghi ove non è possibile costruire gli impianti di energia rinnovabile può avvenire solo a seguito della approvazione delle linee guida nazionali per il corretto inserimento degli impianti eolici nel paesaggio da parte della Conferenza unificata ex art. 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Corte Cost.: sent. 26.3.2010 n. 119 e sent. 26.11.2010 n. 344). Pres. Romeo, Est. Anastasi - Consorzio C. a r.l. (avv. Santacroce) c. Comune di Catanzaro (avv. Celestino, Paladino e Paladino) e altro (n.c.) - **TAR CALABRIA, Catanzaro, Sez. I - 12 gennaio 2011, n. 32**

DIRITTO DELL'ENERGIA - Impianti di energia rinnovabile - Artt. 12 d.lgs. n. 387/2003 e 14 quater L. n. 241/90 - Amministrazione dissenziente - Dissenso costruttivo - Indicazione delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso. Dal combinato disposto dell'art. 12 comma 4 del D.L.vo 387/2003 e dell'art. 14 quater comma 1 della L. 241/90, deriva l'obbligo dell'Amministrazione dissenziente (nel caso di specie il Comune sul cui territorio deve sorgere l'impianto) di esprimere la propria opposizione con un atto "costruttivo" che oltre ad essere congruamente motivato, deve anche recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso. Pres. Romeo, Est. Anastasi - Consorzio C. a r.l. (avv. Santacroce) c. Comune di Catanzaro (avv. Celestino, Paladino e Paladino) e altro (n.c.) - **TAR CALABRIA, Catanzaro, Sez. I - 12 gennaio 2011, n. 32**

DIRITTO DELL'ENERGIA - Comuni - Previsioni di aree specificamente destinate ad impianti eolici - Mancanza di specifico previsioni conformative - Zone agricole - Compatibilità. Se è vero che i Comuni possono prevedere, nell'esercizio della propria discrezionalità in materia di governo del territorio, aree specificamente destinate ad impianti eolici, anche tenuto conto delle (diverse) disposizioni vigenti in tema di sostegno nel settore agricolo, di valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, di tutela della biodiversità, di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, etcc., occorre, però, ritenere che, in mancanza di alcuna espressa previsione conformativa, detti impianti possono essere localizzati, senza distinzione (almeno, per quanto riguarda la valutazione di compatibilità urbanistica), in tutte le zone agricole (conf.: T.A.R. Umbria, 15 luglio 2007, n. 518). Pres. Romeo, Est. Anastasi - Consorzio C. a r.l. (avv. Santacroce) c. Comune di Catanzaro (avv. Celestino, Paladino e Paladino) e altro (n.c.) - **TAR CALABRIA, Catanzaro, Sez. I - 12 gennaio 2011, n. 32**